Calendario “Castagna Matta” 11-20 dicembre 2020

11 Dicembre ore 21.30 Holy Boobs - Serena Vergari

12 Dicembre ore 21.30 Vision – Kinesis CDC

13 Dicembre ore 19.00 Ravanellina – N.A.T.A

15 Dicembre ore 21.30 Fuga – L’ultimo rifugio – Egribianco Danza

16 Dicembre ore 21.30 Senza Filtro. Uno spettacolo per Alda Merini - Eccentrici Dadarò

17 Dicembre ore 19.00 Mostry – Eccentrici Dadarò

18 Dicembre ore 21.30 La buona Luna - PKD / Filippo Arcelloni

Venerdì 11 Dicembre, ore 21.30

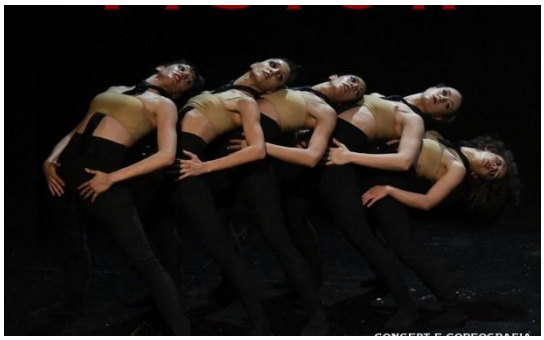
SERENA VERGARI – HOLY BOOBS

L'evoluzione-involuzione di una donna che rincorrendo i canoni estetici si ritrova impacciata e scomoda a ricoprire un ruolo che non le appartiene.
L'ideale estetico come traguardo di un'infinita corsa ad ostacoli, in cui non ci sono vincitori ma superstiti di un'illusione. L'umanità nel disperato tentativo di raggiungere il Divino, cade rovinosamente dalla sua Torre di Babele.
Tra il XX e il XXI secolo la TV, il Cinema e i Media hanno definito sempre di più il concetto di perfezione estetica della donna, disumanizzandola e trasformandolo in icona, in mito, in Obiettivo.
Non è più la natura a dettare le leggi, ma l'uomo che sostituendosi ad essa, impone prepotentemente la sua visione standardizzata di bellezza.

CLOWN

La scelta stilistica, sull'utilizzo della tecnica universale del clown, sta proprio nel suo continuo rapporto con il fallimento: qualsiasi tentativo messo in atto dal pagliaccio, per migliorare la sua condizione, gli si ritorce irrimediabilmente contro.
Qui il clown viene però rappresentato con una maschera moderna e interiorizzata. La figura macchiettistica dai vestiti stereotipati alla quale siamo stati abituati, lascia il posto ad una persona comune che si affaccia alle vicende del mondo con sensibile ingenuità.
In Holy Boobs la protagonista, sconfitta dagli eventi, perde la dinamica bambinesca, abbandonandosi ad un lato più oscuro e profondo che è dentro ognuno di noi.
Consigliato a: spettacolo comico visuale adatto ad un pubblico misto

Sabato 12 Dicembre, ore 21.30



KINESIS CDC – VISION

La compagnia fiorentina Kinesis CDC si esibirà in uno spettacolo al debutto.
Kinesis Contemporary Dance Company è un progetto che prende vita ufficialmente nel 2012 dall'idea di Angelo Egarese ed Elena Salvestrini.
Giovane realtà fiorentina, nasce dall'esigenza di esprimere il proprio concetto di danza contemporanea, dando vita ad una compagnia professionale, in cui la ricerca e la sperimentazione si fondono in un'espressione unica e sempre più indistinguibile che permette di proporre ad un pubblico eterogeneo un linguaggio sconfinato e sempre in continua evoluzione tra coreografia e teatralità.
Dal 2017 la direzione artistica è affidata ad Angelo Egarese, coreografo residente della compagnia.
CREDITS
- Vincitrice dei concorsi Danz'è – Danz'è Off (2013) e di Pisa in Tilt (2014).
- Partecipazione al NID platform 2017 nella sezione desk.
- Vincitore del progetto Choreo_Dance a cura di Compagnia Simona Bucci.
- Vincitore del bando Cortindanza di Roma.

Domenica 13 Dicembre, ore 19.00

N.A.T.A. – RAVANELLINA

Lo spettacolo è una riscrittura originale della fiaba di Raperonzolo dei Fratelli Grimm, che non dimentica le versioni di Gian Battista Basile e Italo Calvino. La protagonista è Ravanellina, una ragazza che viaggia in giro per il mondo dentro il suo baule. Nel giorno del suo compleanno, fermatasi in una bellissima radura, decide di rivivere insieme agli invitati alla festa tutta la sua storia.

Inizia così il racconto dei suoi anni di prigionia: di come, per troppa curiosità, ha scavalcato il muro di cinta dell'orto della terribile Agrimonia, che la rinchiude con se' nella torre; dei suoi tentativi di fuga, del rapporto con la strega, forse non così cattiva come sembra; dell'incontro con

Pietro, il suo principe, e infine del coraggio necessario per affrontare tutte le proprie paure, tracciare la strada della propria indipendenza e partire alla volta di nuove avventure.

A far da sfondo a questa vicenda, una natura rigogliosa, vitale e magica, aiutante silenzioso della protagonista e innesco primo della storia: sono infatti dei ravanelli prodigiosi, colmi di pensieri felici, che danno l'avvio alla storia di Ravanellina.

Teatro d'attore (d'attrice!) e pupazzi si mescolano in una narrazione divertente e delicata, nella quale la musica e il canto (da Scarlatti a Mozart, passando per le canzoni popolari) scandiscono il ritmo degli eventi e colorano le atmosfere.

Di e con: Eleonora Angioletti

Regia: Giorgio Castagna

Temi: il passaggio dall'infanzia all'età adulta, la ricerca della propria

Durata: 50 minuti

Età consigliata: dai 4 ai 12 anni

Martedì 15 Dicembre, ore 21.30

EGRIBIANCO DANZA – FUGA. L'ULTIMO RIFUGIO

Mai più di oggi il termine rifugio è tornato in auge: rifugiarsi dove? Da chi? In noi o altrove? Questi sono stati alcuni degli spunti di riflessione per la creazione dello spettacolo. Dai bombardamenti e attentati di varia matrice in tutto il mondo in "una terza guerra mondiale" non dichiarata, cerchiamo rifugio da una fuga , da minacce più o meno concrete. La cornice del rifugio antiatomico del Soratte ispira Raphael Bianco a rappresentare situazioni di attesa, fuga, scampo, nell'ambiente claustrofobico di uno spazio che è stato testimone di sofferenza e strategie militari e dove danza e musica dal vivo interagiscono nella linea contemporanea di un dialogo aleatorio evocando suggestioni e stati d'animo attraverso l'interazione fra suono e gesto danzante. La presenza del video del regista Stefano Rogliatti, permetterà di valorizzare ulteriormente questo luogo affascinante rendendo visibile luoghi altrimenti non accessibili alpubblico.

La concomitanza di più piani di azione rinforzerà la riflessione sulla guerra e la violenza di tutti i tempi con un forte coinvolgimento del pubblico presente attraverso uno spettacolo multimediale di forte impatto teatrale e che riserva in ultimo uno slancio di speranza per tempi migliori.

Ideazione e coreografia: Raphael Bianco

Musiche: Ivan Bert, J. S. Bach

Durata: 50 min

Mercoledì 16 Dicembre, ore 21.30

ECCENTRICI DADARO' - SENZA FILTRO

Uno spettacolo per Alda Merini.

1 novembre. È "la notte dopo".

L'ultimo appuntamento per chiudere una storia, per mettere un finale a un libro di appunti scritti giorno per giorno, attimo per attimo, battito per battito. Pagine che in un istante volano via.

Il luogo dell'appuntamento: il Bar Charlie, sui Navigli di Milano, dove l'Alda passa giornate a scrivere, parlare, ridere, incontrare, fumare, consumare la sua voglia di stringere in mano una vita troppo spesso lontana dal mondo.

I protagonisti: un angelo custode e "l'Alda".

Ma oggi è "dopo". È tutto vuoto al bar. Nemmeno un caffè.

Dove sono finiti il Pier, la Ginetta, il Renato, il Giancarlo, dov'è l'Alda?

Eppure sembra ancora di sentirle quelle voci e di rivederle quelle facce, facce in bilico, facce incompiute, facce di anime amanti di un amore senza filtro, che non si protegge dalla vita, di un amore vietato, perché troppo amore ti cambia, ti rende diverso, ti rende pericoloso.. e allora meglio rinchiuderli quelli così, meglio rinchiuderli dentro una casa, dentro un ruolo, dentro una corsia di manicomio, dentro un bar.
Due sedie, una macchina da scrivere, un finale da trovare. Ora. L'epilogo del libro di una vita e l'Alda non c'è.. o forse aspetta che il suo custode, quello strano clown che non capisce bene come funziona la vita, impari a fumare..

Fantasmi, angeli, uomini… oggi la terra sembra non essere mai stata tanto vicina al cielo. E quella musica del Charlie.. sembra quasi di sentirla ancora.
"Senza filtro" è un invito a conoscere il "dietro le pagine" di una donna che fu un inno alla Vita e all'Amore, quell'Alda Merini condannata e salvata dalla sua poesia.

Vincitore Premio della Critica Città di Vigevano 2014
Premio SaltinAria Migliore Attrice 2015

Produzione: Eccentrici Dadarò
Regia**:** Fabrizio Visconti
Autore: Fabrizio Visconti, Rossella Rapisarda
Durata: 70 minuti
Consigliato a: pubblico adulto

Giovedì 17 Dicembre, ore 19.00

ECCENTRICI DADARO' - MOSTRY

Lui è Mostry. Nato, preparato, allenato per fare paura. Come qualunque mostro. E come qualunque mostro, il suo pubblico ideale è quello di tanti bambini, preferibilmente piccoli, quando ancora la ragione non li aiuta troppo a difendersi dalle paure.

Oggi per Mostry è il primo giorno di lavoro, è il primo show. Per la prima volta si esibirà davanti a un pubblico. Non vuole essere secondo a nessun mostro lo abbia preceduto, e ha con sé tutto il suo campionario di strumenti terrificanti: maschere, suoni, luci, colori, parole, azioni, atmosfere, suggestioni…non ha dimenticato nulla. Sarà un'esibizione memorabile la sua.

Mostry sogna: sogna il grido dei bambini, le manine che si stringono, gli occhietti che diventano lucidi, le vocine che si fanno rauche… Ma con i sogni arriva anche la

paura… come la paura? Mostry è il più mostro dei mostri! Cosa c'entra la paura? Sì, ma se non grideranno? Se non si stringeranno uno all'altro per sentirsi un po' più forti? Se non si faranno piccoli piccolissimi nelle poltroncine come per sparire? Se lui non farà paura, sua mamma si arrabbierà e lo punirà, proprio lei che ha sempre fatto tanti sogni su di lui…che fosse il più grande, il migliore, il più terrificante di tutti i mostri..

E così Mostry scopre cosa è davvero la paura, quella più grande, quella di tutti, quella che ti accompagna sempre. La paura di non essere adatto, di deludere le aspettative, di non essere all'altezza, di essere come invisibile…in una parola: solo. Ma forse Mostry sta per scoprire una cosa ancora più importante sulla paura: che l'unico modo per uscirne è affrontarla con tutta la forza che ha, guardarla in faccia da vicino e magari scoprirla diversa da come credeva…insomma imparerà anche lui che forse certi mostri, se li guardi bene bene, non sono poi così brutti come sembrano…così come quei bambini dovranno guardare lui, per ritrovarsi poi più forti, un po' meno spaventati, un po' più uguali nel coraggio, un po' meno soli. E allora accendete tutte le luci sul palco, preparate le manine per stringervi, gli occhietti per piangere, le vocine per gridare…sarà uno spettacolo terrificante, spaventoso, di cui non vi dimenticherete mai…di cui da domani riderete per tutta la vita!

Di: Matteo Lanfranchi, Fabrizio Visconti

Con: Dadde Visconti

Regia; Fabrizio Visconti

Produzione: Eccentrici Dadarò

Tecniche teatro d'attore, clowneria

Durata 60 minuti

Consigliato a: dai 3 anni in su

Venerdì 18 Dicembre, ore 21.30

PKD – LA BUONA LUNA

Spettacolo di educazione sentimentale al vino.

In scena un attore, una botte imbandita con salume, formaggio, pane, due bicchieri e una bottiglia di vino; ai due lati un leggio ed una chitarra. Dal momento della apertura della bottiglia il tempo quotidiano incomincia a retrocedere, per lasciare spazio ai sogni e alla memoria che il vino fa tornare a galla dal profondo dell'anima dell'uomo.
Incrociando l'amore per il vino con l'amore per una donna , il protagonista, mescola, in modo ironico, i due rapporti creando punti d'incontro e distanze, raccontando tradimenti e fallimenti distillati dal piacere di un buon bicchiere di vino.
Parlare del vino vuol dire anche sorridere, ricordare la prima volta che lo abbiamo gustato, giocare a descriverne il carattere, ricordare i brindisi, scherzare sulla vita degli astemi.
Uno spettacolo ironico e a volte serio, cercando di regalare al pubblico emozioni come quelle che solo il vino sa dare.
Di e con: Filippo Arcelloni
Durata: 50 minuti circa
Consigliato a: pubblico adulto